

{ Regione } L'intervento dell'assessore Capone

Documento strategico Smart Puglia 2020. Partita la consultazione pubblica

“È partita la consultazione pubblica sulla strategia della specializzazione intelligente. Con questa consultazione avviando un percorso partecipativo nel quale si gioca il futuro della Puglia. Per questo è importante i pugliesi rispondano numerosi all'appello”. Lo dichiara in una nota l'assessore allo Sviluppo Economico, Loredana Capone. “Il documento strategico sulla specializzazione intelligente “Smart Specialization Strategy”, redatto dalla Regione Puglia, è il racconto in 120 pagine della Puglia che verrà. Si parte dalla lettura critica di quanto fino ad oggi è stato fatto e si è appreso, per arrivare alla Puglia nell'anno 2020, alla Puglia che vogliamo. Il documento descrive, in pratica, i principali elementi della Strategia regionale su ricerca e innovazione per il ciclo di programmazione 2014-2020”. “La Puglie e inclusive”. “È una scelta caratterizzata da una visione di sostenibilità e integrazione delle politiche che raccoglie le sfide sociali del futuro e le incrocia con i fabbisogni pubblici di innovazione, interpreta la vocazione dei territori pugliesi e propone un nuovo modello di sviluppo economico responsabile”. “Una rivoluzione, questa, che non comincia oggi. Già da alcuni anni, infatti, con la consapevolezza che l'inno-

glia che verrà dovrà essere una “Smart Puglia”, cioè una Regione capace di politiche intelligenti e integrate fra loro, che rispondano al bisogno di futuro. Il termine “smart” descrive una regione attrattiva per le imprese esterne e per i giovani talenti; competitiva grazie a tutte le forme di innovazione tecnologica, sociale e territoriale; inclusiva verso i soggetti deboli (migranti, disabili, donne, giovani, anziani); consapevole e responsabile verso l'ambiente e la propria cultura e tradizione; connessa nel contesto nazionale

ed internazionale e in particolare nel Mediterraneo; integrata nelle politiche di sviluppo per raggiungere convergenza e sostegno reciproco”. “Stiamo dunque per avviare una radicale trasformazione resa necessaria da questo mondo in rapido cambiamento. La globalizzazione e la diffusione delle nuove tecnologie digitali, infatti, hanno trasformato la società ridisegnando le dinamiche della domanda e dell'offerta, rendendo disponibili su scala globale le conoscenze e soprattutto mettendo al centro il ruolo degli utenti e

dei consumatori”.

“Questo impone una domanda pubblica di innovazione più intelligente, che le Istituzioni dovranno imparare ad esprimere. Mentre le imprese dovranno imparare dai loro clienti e persino collaborare con i potenziali concorrenti, ma soprattutto assumersi una maggiore responsabilità sociale”. “Nel documento regionale sono state individuate tre aree di innovazione prioritarie per la Smart Puglia 2020: Manifattura sostenibile; Salute dell'uomo e dell'ambiente; Comunità digitali, creazione non è determinata solo dalla tecnologia e dalla ricerca, ma anche dalla creatività nelle sue molteplici espressioni e dalla cultura dell'enorme capitale umano di cui la nostra regione dispone, abbiamo promosso azioni di sistema”.

“Adesso rigiriamo questa sfida ai cittadini e alle cittadine della Puglia, perché ci sostengano in questo processo e ci aiutino a migliorare il documento strategico”.

